

VareseNews

“La casa del giocattolo solidale” regala sorrisi ai bambini

Pubblicato: Martedì 24 Novembre 2020



“Dona un giocattolo, regala un sorriso!” Questo il motto scelto dall’associazione di volontariato **“La casa del giocattolo solidale di Varese”** nata durante il primo lockdown **per promuovere il benessere e il sostegno dell’infanzia all’interno di realtà familiari più fragili.**

Una realtà cresciuta in fretta a partire dalla gioia di due bimbi che, assieme ai genitori, erano andati a ritirare il pranzo alla mensa della brunella ricevendo inaspettatamente, e con immenso piacere, due uova di Pasqua.

“Mi aveva colpito la felicità con cui questi due bambini hanno accolto un dono inaspettato, un’accoglienza oltremodo entusiasta cui, da padre non sono abituato – racconta Ivan Papaleo, volontario alla mensa della Brunella e fondatore della Casa del giocattolo solidale – Da qui l’idea di contribuire al benessere dei bambini che vivono in situazioni di fragilità, semplicemente offrendo loro dei doni”. Alla base di tutto l’ide che l’attività ludica sia fondamentale per la crescita di un bambino, anche e soprattutto in quei contesti difficili dove troppo spesso viene comprensibilmente messa da parte per far fronte a questioni più urgenti, dall’affitto alle bollette da pagare.

Così passata la Pasqua, dalle uova di cioccolato si è scelto di donare i giocattoli, reperiti tramite il passa parola e distribuiti con lo stesso criterio alle famiglie bisognose. “L’iniziativa ha preso piede velocemente, tanto che è stato necessario creare un’associazione “La casa del giocattolo solidale”, appunto, trovare **una sede dove raccogliere e impacchettare i giocattoli (i locali al seminterrato dell’Unione italiana ciechi di Varese, in via Mercantini 10, a San Carlo, gentilmente concessa in comodato d’uso gratuito)** e collaborare con i comuni per arrivare a tutti i bambini che vivono in contesti

di fragilità.

“Il primo comune ad aderire è stato quello di Varese – racconta Papaleo – poi sono arrivate delle associazioni di Cittiglio e Gavirate e la Caritas, ma siamo aperti a nuove collaborazioni sul territorio provinciale”. **Per ora sono oltre 250 i bambini in contatto e che riceveranno dei doni da mettere sotto l’albero da veri Babbo Natale** (di pochi giorni fa l’appello a donare i costumi di Santa Claus), ma le disponibilità sono tante e tali da poter allargare l’iniziativa.

“Continuiamo a raccogliere **giocattoli nuovi o usati purché in ottimo stato, perché tutti i bambini hanno il diritto di giocare con giochi belli, in ordine**“, spiega Papaleo che in sede, assieme a una trentina di volontari, per lo più genitori o ragazzi giovanissimi, si occupa di selezionare, sanificare e impacchettare i giocattoli.

L’obiettivo più ambizioso e a lungo termine dell’associazione è rilanciare iniziative di utilità sociale che incentivino **la cultura del dono e della gratuità**, incrementando, come valore aggiunto, la fiducia nel contesto sociale. Prova ne è la campagna di fine estate dello “**Zaino solidale**” attivata assieme al comitato varesino di Croce Rossa Italiana: per una settimana i volontari hanno raccolto migliaia di penne, quaderni, ma anche astucci e zaini all’Esselunga di Masnago e alla cartoleria Villa (in centro) per donare un corredo scolastico completo destinato a un centinaio di famiglie, per un totale di oltre 250 bambini.

Un’altra tra tante iniziative proposte da La Casa del Giocattolo Solidale è l’organizzazione di **feste di compleanno solidali, quindi completamente gratuite per le famiglie** che aiutiamo e dove noi ci occupiamo di tutto, dal trovare uno spazio adeguato dove svolgere la festa al trovare l’animazione, dall’acquisto della torta fino anche all’acquisto del regalo di compleanno. Un’iniziativa sospesa dalle norme per il contenimento del coronavirus, ma pronta a ripartire non appena il contesto lo permetterà in tutta sicurezza.

Per maggiori informazioni visitare la [pagina Facebook della Casa del giocattolo solidale di Varese](#)

di bambini@varesenews.it